

(Articolo pubblicato sul sito "Palazzo Tenta 39" di Bagnoli Irpino il 24.06.2017)

Il giornale "Fuori dalla Rete"

24.06.2017, L'iniziativa



E' in uscita **domenica 25 giugno** (Festa dell'Immacolata) "FUORI DALLA RETE", il 3° numero 2017 del giornale di informazione ed approfondimento del Circolo socio-culturale "Palazzo Tenta 39". La distribuzione, riservata agli associati, avverrà in Piazza Leonardo Di Capua a Bagnoli Irpino a partire **dalle ore 10:30**.

I soci impossibilitati a ritirare la copia, potranno ottenere (su richiesta) la spedizione del bollettino al proprio domicilio o l'invio in formato elettronico al proprio indirizzo e-mail.

Alcune anticipazioni

Un giornale extra large nel formato e nel numero di pagine (ben 24!), una edizione ricca di contenuti e di spunti interessanti. Si registrano con piacere tre nuove firme, quelle di **Ripalda Nicastro**, **Corinne Caputo** e **Nello Patrone**.

L' avv. **Domenico Nigro '82** a distanza di oltre un anno ritorna a scrivere per il nostro giornalino. Il suo editoriale, dedicato al Laceno, è una impietosa fotografia della "GRANDE INCOMPIUTA" ... forse mai realmente amata dai bagnolesi. Anche l'editoriale della geologa **Ripalda Nicastro** è dedicato al Laceno. Un articolo davvero interessante che sfata alcuni miti legati alla genesi del nostro altopiano.

Il direttore del giornalino **Michele Gatta** prosegue la sua personalissima lettura delle dinamiche politiche in vista delle amministrative del 2018, segnalandoci alcune clamorose novità

In questo numero del giornale una sola intervista, quella realizzata da Giulio Tammaro al neo presidente dell'associazione tartufai Monti Picentini, **Giuseppe Caputo**, che si racconta, e ci racconta, della sua intensa esperienza nell'associazione, le varie problematiche oggi presenti sui tavoli nazionali e gli obiettivi per il prossimo futuro.

Un editoriale da leggere con attenzione quello di **Paola Gerola** che continua a parlarci del fenomeno dei migranti e del lavoro delle ONG, oggi al centro di tante polemiche. Molto più "leggero" invece l'articolo di **Gildo Parenti '89**, con il suo "Santa Nesta a mare" il cui titolo è già tutto un programma. Un pezzo che non ha bisogno di ulteriori presentazioni.

Nello Patrone '88 non scriveva più dai tempi del giornalino parrocchiale. Avrebbe voluto parlare della sua passione, il cinema, invece per il suo ritorno ha deciso di scrivere un articolo sui bagnolesi ...Speriamo non impieghi altri anni per farci apprezzare la sua "penna".

Amore & fede è invece il titolo del racconto di **Antonio Cella**. Lo stile di Antonio è inconfondibile e la passione che mette nei suoi racconti trasporterà il lettore indietro nel tempo.

“Cartoline da Bagnoli” di Giulio Tammaro, è dedicata allo stato di salute dell’opera più famosa e prestigiosa presente in paese: il Marco Pino da Siena.

La pagina sportiva è dedicata alla **“cantera” dell’ASD Vincenzo Nigro Bagnoli** e al lavoro assiduo di un gruppo di persone che hanno sacrificato famiglia e lavoro per insegnare i valori dello sport alle nuove generazioni.

Nel cuore del giornale troviamo poi interessanti editoriali a firma di **Giovanni Nigro** con la sua rubrica **“C’è chi dice che ...”**; di **Aniello Russo**, con le toccanti testimonianze del rapporto con la terra natale di anziani emigrati da Bagnoli; di **Alejandro Di Giovanni**, che dopo la trilogia dei discorsi passa direttamente ai necrologi (*“Morto un paese se ne fa un altro”*); di **Paolo Saggese**, con un articolo dedicato ai giovani irpini e ai loro sogni e speranze; di **Felice De Dominici**, che inizia con questo numero, a raccontarci del materiale simbolo dell’Irpinia: la pietra e le varie fasi di lavorazioni; di **Daniele Marano**, con un breve editoriale dedicato a Montella e alle occasioni perdute; e infine l’articolo storico di **Vincenzo Garofalo** sui nazionalismi in Irpinia all’inizio del secolo scorso.

Sempre presenti le rubriche: **“Documenti storici”**, **“Fettine dalla Cinemacelleria”** a firma **Corinne Caputo**, gli **“Appunti di meteorologia”** di **Michele Gatta**, **“InfoIrpinia”** di **Francesco Celli** e **“L’Angolo della Poesia”** con i bellissimi versi di **Angelica Pallante** e **Luciano Arciuolo**.

Impaginazione e grafica a cura di **Giulio Tammaro**. Stampa: tipografia **DE.MA.** di *Eusebio Marano*.

LA PRIMA PAGINA ...



www.palazzotentia39.it

Fuori Rete

GIUGNO
2017



Giornalino di attualità e cultura - edizione gratuita riservata ai soci del
Circolo socio-culturale Palazzo Tenta 39

Cosa resta del Laceno?

La grande incompiuta forse mai realmente amata dai bagnolesi

Morto un paese se ne fa un altro

di **Alejandro Di Giovanni**

Il detto "chi è causa del suo mal pianga se stesso", lo metterei per inciso a caratteri cubitali ad ogni ingresso del nostro paese tra ...

Articolo a pag. 6

Se dici ONG...

di **Paola Gerola**

Il Financial Times, il quotidiano britannico, nel dicembre del 2016 pubblica un articolo relativo ad un fascicolo che conteneva ...

Articolo a pag. 12

Santa Nesta a mare

di **Gildo Parenti '89**

Domenica 4 giugno, io e F. discutiamo sulla spiaggia di Pescara, di tale De Sanctis. Io non so chi sia. Lui non so perché cerca di spiegarmi...

Articolo a pag. 11

L'Angolo della poesia

di **Luciano Arciuolo**
Angelica Pallante

Cosa resta del Laceno? La domanda, che può apparire retorica e banale, è invece di grande attualità alla luce della *querelle* seggiovie e

di **Domenico Nigro '82**

chiedono le tante persone, non bagnolesi, che conoscono e riconoscono l'importanza della nostra località, la sua bellezza e la sua at-



soprattutto dell'impatto che questa sta avendo, e continuerà ad avere, sul turismo bagnolese.

Cosa resta del Laceno se lo

trattiva, che guardano con attenzione e stupore alle vicende attuali chiedendosi (non a torto) come si possa

Continua a pag. 4

Il vulcano che non c'è

di **Ripalda Nicastro**

Immaginate una notte antica, vecchia 145 milioni di anni, immaginate l'immensità di quel buio ed un silenzio incomparabile.

Immaginate la maestosità di un monte antico, nero, tetro, la bocca di un inferno ancor più antico.

Ecco levarsi nella notte un boato, ecco, quel mostro si desta e sputa il fuoco vivo dell'interno della terra. Pio-

vono stelle di fuoco, lava incandescente si riversa sulle lande ormai nude.

Immaginatevi lì, in quell'inferno, un odore pungente di fumo, nubi incandescenti a cancellare quanto di vivo, o meno, esista. Colonne di fuoco si elevano per chilometri nell'etere, poi crollano, e cancellano.

Avete immaginato bene?

Continua a pag. 5

Sommario

Intervista a Giuseppe Caputo presidente dell'ass. tartufai	Pagina 2
Un governo costituente per Bagnoli di Michele Gatta	Pagina 3
C'è chi dice... di Giovanni Nigro	Pagina 7
The walking dead di Nello Patrone	Pagina 8
Montella e le opportunità perdute di Daniele Marano	Pagina 13
Testimonianze... di Aniello Russo	Pagina 13
Amore & fede di Antonio Cella	Pagina 14
Fettine dalla Cinemacelleria di Corinne Caputo	Pagina 15
Paesaggi Irpini di Felice De Dominicis	Pagina 18
L'Irpinia nazionalista di Vincenzo Garofalo	Pagina 19
La Rubrica di Infoirpinia di Francesco Celli	Pagina 22
Riflessioni di Candido di Paolo Saggese	Pagina 23

"... persone animate dal desiderio di voler mettere in discussione i propri convincimenti dal (libero e civile) confronto con le altrui certezze..."